



Provincia di Campobasso

# COMUNE DI SAN GIULIANO DEL SANNIO

Provincia di Campobasso

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 16/07/2014

Deliberazione N. 14

**Oggetto: ART. 9 BIS DEL D.L. 28/03/2014, N. 47, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 80/2014 - MODIFICA REGOLAMENTI I.M.U. E T.A.S.I., APPROVATI CON DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 7 E 8 DEL 16/05/2014**

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di Luglio alle ore 20.45, nella sala delle adunanze del comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione nelle persone dei sigg.:

All'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.
1 CODAGNONE ANGELO	X	
2 CARBONE VINCENZO	X	
3 MANTINO ALESSANDRA	X	
4 COCCAGNO GABRIELE	X	
5 LAURENZO AURELIO	X	
6 SALVATORE VINCENZO		X
7 VARRIANO DONATO	X	
8 SALUPPO GIUSEPPE		X
9 VARRIANO MICHELE	X	
10 CEFARATTI ANGELO		X
11 DE MATTEIS ROSARIO		X
12 D'AMORE LUCIO		X
13 LOSITO ROSARIO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. Fimiani dr.ssa Mariarosaria Dott. Angelo Codagnone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede, poi, al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato

## IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TA.S.I.;
- entrambi i suddetti regolamenti sono in vigore a partire dal 1 gennaio 2014;

Visto l'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 (in Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 73 del 28 marzo 2014), coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, recante: “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015” (in Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 121 del 27 maggio 2014), il quale:

- al comma 1, modifica l'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, eliminando, ai fini dell'imposta municipale unica I.M.U. per l'anno d'imposta 2014, la facoltà di assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani, non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
- al comma 1, introduce a partire dall'anno d'imposta 2015, la facoltà di assimilare ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- al comma 2 stabilisce, in riferimento alla sola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, che le imposte comunali TA.RI e TA.S.I. sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

Visto il comma 9 dell'art. 8 del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/05/2014, il quale testualmente recita: “È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.”;

Visto l'art. 9 del regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TA.S.I., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/05/2014, denominato “Riduzioni ed esenzioni”;

Ritenuto opportuno e necessario apportare le modifiche e le integrazioni ai citati regolamenti, alla luce delle novità normative introdotte dal citato art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80;

Richiamato l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2014, il quale stabilisce che con regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla I.U.C. dall'art. 1, comma 702, della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e tributario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, espresso in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

## P R O P O N E

DI MODIFICARE, così come segue, il comma 9 dell'art. 8 del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/05/2014:

“9. Ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, il quale ha modificato l'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2015 è assimilata ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.”;

DI INTRODURRE all'art. 9 del regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili T.A.S.I. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/05/2014, denominato “Riduzioni ed esenzioni”, il comma 2 così come segue:

“2. In riferimento alla sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, il tributo comunale T.A.S.I. è

applicato, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.”;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:

- il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U., così come modificato dal presente atto;

- il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TA.S.I., così come modificato dal presente atto;

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione e dei regolamenti allegati, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenuto di approvarla integralmente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 ed integralmente riportati nel presente atto;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, espresso in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi resi in maniera palese, per alzata di mano

### DELIBERA

1. DI MODIFICARE, così come segue, il comma 9 dell'art. 8 del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/05/2014:

“9. Ai sensi dell'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, il quale ha modificato l'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2015 è assimilata ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.”;

2. DI INTRODURRE all'art. 9 del regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TA.S.I. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/05/2014, denominato “Riduzioni ed esenzioni”, il comma 2 così come segue:

“2. In riferimento alla sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti

nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, il tributo comunale TA.S.I. è applicato, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.”;

3. DI ALLEGARE alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:

- il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica I.M.U., così come modificato dal presente atto;

- il regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili TA.S.I., così come modificato dal presente atto;

4. DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione e dei regolamenti allegati, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Dopo di che, con separata, successiva, unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. N.267 del 18/08/2000, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali.

\*\*\*\*\*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N.267/2000

Il Responsabile  
Dott. M. Fimiani

**VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE

Dott. CODAGNONE ANGELO

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA

\_\_\_\_\_

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che la presente delibera è stata pubblicata in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, c. 1 della legge 18.6.2009, n. 69)

San Giuliano del Sannio, addì 01/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune ed è divenuta esecutiva oggi decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

San Giuliano del Sannio, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa FIMIANI MARIAROSARIA

\_\_\_\_\_